



Comune di Bologna
SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA

U.I. Sistema Informativo Territoriale

“CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO”
(CATASTO INCENDI)

LEGGE 21 NOVEMBRE 2000 “LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI

RELAZIONE

Andrea Minghetti
Maria Grazia Fini
Massimo Poggiali

Marzo 2008



Comune di Bologna
SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA

U.I. Sistema Informativo Territoriale

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La legge quadro n.353 del 21 novembre 2000 in materia di incendi boschivi, prevede - al comma 2 dell'articolo 10- l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi dagli incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge.

Tali vincoli sono distinti in:

Vincoli quindicennali

Si tratta di un vincolo di destinazione temporale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente.

Risulta necessario inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento.

Vincoli decennali

Nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data.

In tali aree è fatto divieto di pascolo e di caccia per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco.

Vincoli quinquennali

Sulle medesime aree percorse dal fuoco è altresì vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici.

Successivamente, l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 3624 del 22/10/2007 ha dettato termini temporali per l'adempimento da parte dei Comuni dell'obbligo di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato e certificati dalla Regione.



Comune di Bologna
SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA

U.I. Sistema Informativo Territoriale

METODOLOGIA DI LAVORO

La norma sopracitata non fornisce chiare indicazioni sui requisiti minimi del “catasto” e pertanto l’approccio metodologico che è stato utilizzato nella redazione degli elaborati per la creazione del catasto in questione è di seguito descritta.

Dalla attivazione del SIT ad oggi è stata raccolta una grande quantità di informazioni cartografiche ed alfanumeriche in ambito territoriale, per la gestione delle quali è stato creato un Repertorio che conserva in modo ordinato le informazioni relative alla totalità delle banche dati.

Tale catalogo è costituito da un archivio di metadati che descrivono le banche dati correlate al SIT: cartografia tecnica, cartografia catastale, cartografie tematiche, banche dati gestionali, sono integrate tra loro. Gli operatori del SIT hanno la possibilità di raffinare la qualità dei dati attraverso operazioni di decodifica e correlazione al territorio e di costruire livelli tematici orientati all’analisi e alla pianificazione.

Il processo di formazione della nuova Carta Tecnica Comunale CTC a scala 1:2.000, mediante la rideterminazione di numerosi punti fiduciali, ha consentito di integrare con maggiore precisione la mosaicatura della cartografia catastale migliorandone la sovrapposibilità con altre basi o con i livelli tematici che richiedono una lettura del regime proprietario.

Sulla base di questo modello informativo si è configurata la possibilità di generare presso il SIT del Comune di Bologna, il catasto delle aree percorse dal fuoco in linea con quanto previsto dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00.

La fase sperimentale prevista dal Piano stralcio approvato nel gennaio 2005 ha consentito di definire i flussi informativi e predisporre la struttura del modello per poter popolare la banca dati.

Attualmente il Corpo Forestale dello Stato, provvede a fornire al Comune di Bologna tutte le informazioni necessarie, sia di tipo cartografico che alfanumerico, per inserire nella banca dati del SIT i dati relativi al catasto incendi.

Il Comune integra le informazioni del catasto nella propria banca dati e attraverso le applicazioni dedicate alla catalogazione e alla pubblicazione dei dati del SIT le rende disponibili ai tecnici e ai cittadini mediante specifici strumenti di consultazione web dedicati alla conoscenza del territorio.



Comune di Bologna
SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA

U.I. Sistema Informativo Territoriale

Sono quindi state elaborate delle tavole, su base catastale e su base CTC, nelle quali sono cartografate, all'interno del perimetro dell'incendio, le aree il cui uso del suolo è di tipo bosco o di tipo pascolo oggetto di apposizione del vincolo, e quelle prive di tale uso per le quali invece non vige nessuna tipologia di vincolo.

A seguito delle sopra descritte elaborazioni si è proceduto infine all'estrazione dell'elenco delle particelle percorse dal fuoco, sempre distinte per foglio, allegate alle tavole cartografiche:

Tav. 1 – Individuazione delle aree su base catastale, scala 1:2.000

Tav. 2 – Individuazione delle aree su PRG adottato su base CTC, scala 1:2.000



Comune di Bologna
SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA

U.I. Sistema Informativo Territoriale

PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE

Ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della Legge 353/2000 gli elaborati del catasto incendi devono essere pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, periodo all'interno del quale chiunque può presentare osservazioni. Si è inoltre proceduto a predisporre un servizio di consultazione delle mappe del catasto delle aree percorse dal fuoco sul sito Internet del SIT del Comune di Bologna, rete civica Iperbole in libera visione per gli utenti.

Le osservazioni dovranno essere poi analizzate entro i successivi 60 giorni, procedendo infine all'approvazione definitiva del catasto.

ANALISI INCENDI SUL TERRITORIO COMUNALE

L'istituendo catasto si riferisce agli incendi del periodo 2004 - 2007. Il Corpo forestale dello Stato, Comando stazione di Bologna ha reso noto i dati relativi agli eventi verificatesi in questo periodo.

In particolare le superfici andate a fuoco sono di seguito dettagliate.

Data	Foglio	Mappale	Superficie boscata (ha)	Superficie a pascolo (ha)	Superficie totale (ha)
30/07/2006	12	23-283-275		0,25	0,25
18/08/2004	313	130-58-112	0,05	0,20	0,25

Il Dirigente Responsabile
Dott. Andrea Minghetti